



DECRETO N. 7 DEL 24 OTT 2018

OGGETTO:

O.C.D.P.C. n. 395/2016. Subentro "in regime ordinario" della Regione Veneto per le iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il 4 agosto 2015 di cui alla O.C.D.P.C. 278/2015.

Lavori di somma urgenza per il ripristino idraulico dei torrenti Ru Secco in comune di San Vito di Cadore, dei torrenti Gravasecca e Giralba in comune di Auronzo di Cadore, del torrente Rudan in comune di Vodo di Cadore, di competenza della U.O. del Genio Civile di Belluno, finanziati con OC. 3/2015 e OC n. 6/2015 per la somma complessiva di 1.6000.000,00 - codici intervento n. 32-SEZBACBL, n. 33-SEZBACBL, n. 34-SEZBACBL, n. 35-SEZBACBL, n. 36-SEZBACBL. Determinazione definitiva a seguito della conclusione dei lavori, accertamento economie e conferma dell'accantonamento della quota relativa ai compensi per l'incentivo per la progettazione/direzione lavori di cui all'art 113, comma 3 del D.Lgs n. 50/2016.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Determinazione definitiva, a seguito della conclusione dei lavori, per n. 5 interventi di ripristino idraulico di competenza della U.O. del Genio Civile di Belluno finanziati con OC n. 3/2015 e 6/2015, con accertamento delle economie e conferma dell'accantonamento della quota relativa ai compensi per l'incentivo per la progettazione/direzione lavori di cui all'art 113, comma 3 del D. lgs n. 50/2016,.

IL RESPONSABILE
DELLA STRUTTURA DI PROGETTO "GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE
AD EVENTI CALAMITOSI E ALTRE ATTIVITA' COMMISSARIALI"
O.C.D.P.C. N. 395/2016

PREMESSO CHE:

- con Decreto n. 106, in data 9 luglio 2015, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eccezionali fenomeni temporaleschi di forte intensità verificatisi il giorno 8 luglio 2015 in alcune aree del territorio regionale;
- con Delibera in data 17 luglio 2015 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, commi 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche ed integrazioni, lo "stato di emergenza" in relazione agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi l'8 luglio 2015 nel territorio dei comuni di Dolo, Pianiga e Mira in provincia di Venezia e di Cortina d'Ampezzo in provincia di Belluno, nonché stabilito che "Per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi ed indispensabili fabbisogni, si provvede nel limite di 2 milioni di euro a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 5, comma 5-quinquies della legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- con Ordinanza n. 274, in data 30 luglio 2015, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 184 del 10 agosto 2015, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato, quale Commissario delegato per il superamento dell'emergenza di cui trattasi, il Direttore della Sezione regionale Sicurezza e Qualità;
- il giorno 4 agosto 2015 un ulteriore eccezionale evento meteorologico ha nuovamente interessato il territorio della regione Veneto colpendo la Valle del Boite e dell'Ansiei in provincia di Belluno, ed in particolare i comuni di San Vito di Cadore, Vodo di Cadore, Borca di Cadore, Cortina d'Ampezzo e Auronzo di Cadore, con abbondanti e violente precipitazioni di forte intensità che hanno determinato gravi fenomeni franosi e smottamenti, causando una situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e l'interruzione di collegamenti viari;
- con Decreto n. 118 del 06 agosto 2015 il Presidente della Regione del Veneto ha dichiarato lo stato dei crisi a causa dei suddetti eccezionali fenomeni temporaleschi del giorno 4 agosto 2015 nell'area del territorio regionale della Valle del Boite e dell'Ansiei della provincia di Belluno;
- con Delibera in data 6 agosto 2015, il Consiglio dei Ministri ha esteso lo stato di emergenza già dichiarato con propria Delibera del 17 luglio 2015, al territorio dei comuni di San Vito di Cadore, Borca di Cadore, Vodo di Cadore e Auronzo e altresì ha stanziato ulteriori 2 milioni di euro;
- con Ordinanza n. 278, in data 17 agosto 2015, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 193 del 21 agosto 2015, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha

esteso le disposizioni di cui all'O.C.D.P.C. n. 274/2015 anche agli eventi emergenziali del 4 agosto 2015, confermando il Direttore della Sezione regionale Sicurezza e Qualità quale Commissario delegato;

- ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 274/2015, il Commissario delegato ha predisposto, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi ripartito secondo le seguenti voci di spesa: a) Interventi realizzati nella fase di prima emergenza per rimuovere situazioni di rischio e per assistenza e ricovero delle popolazioni colpite, b) interventi per la messa in sicurezza delle aree, c) interventi urgenti per evitare situazioni di pericolo o maggiori danni;
- ai sensi del medesimo art. 1, comma 3 e successivo comma 5 dell'OCDPC 274-278/2015, il predetto piano degli interventi è stato approvato dal Dipartimento della Protezione Civile con note prot. n. RIA/0055955 in data 11/11/2015, n. RIA/18850 in data 13/04/2016, n. RIA/0035071 dell'11/07/2016 e n. RIA/0038354 del 27/07/2016;
- ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 278/2015 e 1, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 274/2015, con Ordinanza n. 2/2015 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore l'ing. Alvis Luchetta, Direttore ad interim della Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza – Sezione di Belluno, al quale è stato affidato il Settore pianificazione ed esecuzione degli interventi sul demanio idrico di cui all'O.C.D.P.C. n. 278/2015;
- al termine della gestione commissariale il Capo Dipartimento della protezione civile, con O.C.D.P.C. n. 395 del 21 settembre 2016 – G.U. n. 231 del 03/10/2016, ha individuato la Regione Veneto quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionali a seguito degli eventi sopracitati;
- all'art. 1, comma 2 della citata OCDPC n. 395/2016 veniva individuato il Direttore della Struttura di Progetto Gestione post – emergenze connesse ad eventi calamitosi dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei piani delle attività già formalmente approvati alla data di adozione della medesima ordinanza. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il predetto Direttore all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5971 mantenuta fino al 31/12/2017;
- che con nota del Direttore della Struttura di Progetto "Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi", prot. n. 86430 del 02/03/2017, sono state definite le modalità di subentro del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Belluno competente alla realizzazione delle opere di cui alle Ordinanze Commissariali n. 3 e 6/2015;
- con O.C.D.P.C. n. 499 del 24/01/2018, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 29 del 05/02/2018, la durata della Contabilità Speciale n. 5971 è stata da ultimo prorogata fino al 31/10/2018;
- con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei fondi è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979;

DATO ATTO CHE con Ordinanza n. 3/2015 e n. 6/2015, sono stati assegnati finanziamenti per n. 5 interventi di ripristino idraulico dei torrenti Ru Secco in comune di San Vito di Cadore, dei torrenti Gravasecca e Giralba in comune di Auronzo di Cadore, del torrente Rudan in comune di Vodo di Cadore di competenza della U.O. del Genio Civile di Belluno, per la somma complessiva di 1.6000.000,00, come indicato nella tabella A di seguito riportata:

TABELLA A						
CODICE INTERV.	ENTE ATTUATORE	PROV	LOCALITÀ-CORSO D'ACQUA	TITOLO INTERVENTO	RIF. OC DI FINANZIAM.	IMPORTO FINANZIATO RIMODULATO
32-SEZBAC-BL	U.O. Genio Civile di Belluno (ex Sez. Bacino idraulico di BL)	BL	San Vito di Cadore -Ru Secco	Lavori di somma urgenza per il ripristino della sezione idraulica del T. Ru Secco nel tratto intermedio, a monte dell'abitato, con recupero delle opere trasversali esistenti danneggiate a seguito dell'evento calamitoso del 04/08/2015 in Comune di San Vito di Cadore (BL).	OC 6/2015	€ 410.000,00
33-SEZBAC-BL	U.O. Genio Civile di Belluno (ex Sez. Bacino idraulico di BL)	BL	San Vito di Cadore-Ru Secco	Lavori di somma urgenza per il ripristino della sezione idraulica del T. Ru Secco nel tratto terminale sino alla S.S. 51 con adeguamento della protezione in sponda sinistra, dissestato a seguito dell'evento calamitoso del 04/08/2015 in Comune di San Vito di Cadore (BL).	OC 3/2015	€ 335.000,00
34-SEZBAC-BL	U.O. Genio Civile di Belluno (ex Sez. Bacino idraulico di BL)	BL	San Vito di Cadore-Ru Secco	Lavori di somma urgenza per il ripristino della sezione idraulica del T. Ru Secco, nella parte alta e alla confluenza col Vallon D'Antrimoia e ripristino dell'efficienza idraulica del tratto danneggiato a seguito dell'evento calamitoso del 04/08/2015 in Comune di San Vito di Cadore (BL).	OC 6/2015	€ 260.000,00
35-SEZBAC-BL	U.O. Genio Civile di Belluno (ex Sez. Bacino idraulico di BL)	BL	Auronzo di Cadore-Rio Giralba e Val Gravasecca	Lavori di somma urgenza sul T. Gravasecca e sul T. Giralba, in località Ponte di Gravasecca e Giralba, per il ripristino della sezione idraulica a seguito dell'evento calamitoso del 04.08.2015, in Comune di Auronzo di Cadore (BL).	OC 3/2015	€ 235.000,00
36-SEZBAC-BL	U.O. Genio Civile di Belluno (ex Sez. Bacino idraulico di BL)	BL	Vodo di Cadore-T. Rudan	Lavori di somma urgenza per il ripristino della funzionalità idraulica della briglia frangi colata e della canalizzazione a valle della stessa lungo il T. Rudan, in Comune di Vodo di Cadore (BL).	OC 3/2015	€ 360.000,00
TOTALE						€ 1.600.000,00

VISTI i decreti di accertamento della spesa finale degli interventi, come meglio individuato nella Tabella B (colonna E) di seguito riportata, dai quali emergono i vari quadri economici finali dei n. 5 interventi in argomento, per un totale complessivo di € 1.599.950,38 (colonna F) e l'accertamento di economie per un totale complessivo di € 49,62;

DATO ATTO CHE i suddetti quadri economici comprendono:

- una spesa complessivamente sostenuta per lavori e oneri fiscali di € 1.578.299,12 pari al totale liquidato (colonna D);
- accantonamenti per i compensi di cui all'art 93, del D.Lgs n. 163/2006 e successivo art 113 del D.Lgs n. 50/2016 per complessivi € 21.651,26 di cui € 17.801,78 quale incentivo per la progettazione/direzione lavori (colonna G);

TABELLA B									
A	B	C		D	E	F	G	H	I
CODICE INTERV.	IMPORTO FINANZIATO RIMODULATO (ultima rimodulazione luglio 2016 aut con nota RIA 38354 del 27/07/2016)	IMPORTI LIQUIDATI		PROVVEDIMENTO DEL SOGGETTO ATTUATORE - DIRETTORE DEL GENIO CIVILE DI BELLUNO			RESIDUO DA LIQUIDARE	ECONOMIE TOT. Accertate	
		prov. di liquidaz.	TOT. LIQUIDATO	PROVVEDIMENTO N. /ANNO	QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DI SPESA FINALE AL NETTO DI ECONOMIE - IMPORTO	ACCANTONAMENTO INCENTIVO PER LA PROGETTAZIONE/DIREZIONE LAVORI - ART 113, comma 3, - D.LGS 50/2016			
32-SEZBACBL	€ 410.000,00	dec 19/2017 dec 3/2016	€ 404.392,61	DDR GCBL 110/2017	€ 409.993,11	€ 4.327,66	4.327,66	€ 1.279,73	
33-SEZBACBL	€ 335.000,00	dec 17/2017 dec 2/2016	€ 330.395,81	DDR GCBL 111/2017	€ 334.971,52	€ 3.535,78	3.535,78	€ 1.068,41	
34-SEZBACBL	€ 260.000,00	dec 18/2017 dec 4/2016	€ 256.438,51	DDR GCBL 112/2017	€ 259.989,97	€ 2.744,31	2.744,31	€ 817,18	
35-SEZBACBL	€ 235.000,00	dec 16/2017 dec 5/2016	€ 231.787,13	Decc Sogg.Att. 16/2016	€ 234.997,19	€ 2.480,50	2.480,50	€ 732,37	
36-SEZBACBL	€ 360.000,00	dec 13/2016 dec 5/2017	€ 355.285,06	Decc Sogg.Att. 14/2016	€ 359.998,59	€ 4.713,53	4.713,53	€ 1,41	
TOTALI	€ 1.600.000,00		€ 1.578.299,12		€ 1.599.950,38	€ 17.801,78	€ 17.801,78	€ 3.899,10	

VISTA la nota n. 146278 del 12/04/2017 del Direttore della S.d.P. "Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi" relativa agli accantonamenti per il "fondo innovazione" di cui all'art 93, comma 7 bis, del D.Lgs n.163/2006 e successivo art 113, comma 4, del D.Lgs n. 50/2016, con cui si evidenzia la non applicabilità del citato accantonamento per detta tipologia di interventi finanziati con fondi statali;

CONSIDERATO, pertanto che a valere sulle risorse di cui alla OCDPC n. 278/2015 resta da liquidare esclusivamente i compensi di cui all'art 93, comma 7, del D.Lgs n. 163/2006 e successivo art 113, comma 3, del D.Lgs n. 50/2016, per complessivi € 17.801,78 quale incentivo per la progettazione/direzione lavori, come dettagliato nella soprariportata tabella B, colonna H;

DATO ATTO, quindi che risulta possibile accertare economie complessive per € 3.899,10 (pari a € 1.600.000,00 - 1.578.299,12 - 17.801,78) come riportato nella tabella B, colonna I;

RITENUTO, pertanto di:

- determinare che per i n. 5 interventi (codici n. 32-SEZBACBL, n. 33-SEZBACBL, n. 34-SEZBACBL, n. 35-SEZBACBL, n. 36-SEZBACBL) di competenza della U.O. del Genio Civile di Belluno necessari al ripristino idraulico dei torrenti Ru Secco in comune di San Vito di Cadore, dei torrenti Gravasecca e Giralba in comune di Auronzo di Cadore, del torrente Rudan in comune di Vodo di Cadore a seguito dell'evento del 4 agosto 2015 di cui alla OCDPC n. 278/2015, finanziati per la somma complessiva di 1.600.000,00 con Ordinanze commissariali n. 3/2015 e n. 6/2015, come riportato nella tabella B sopra riportata, i lavori sono conclusi per la somma di € 1.578.299,12;
- confermare accantonamento della somma di € 17.801,78 necessaria alla liquidazione dei compensi relativi, esclusivamente, alla quota dell'incentivo per la progettazione/direzione lavori ai sensi dell'art 113, comma 3, del D.Lgs n. 50/2016
- accertare l'economia complessiva di € 3.899,10 (pari a € 1.600.000,00 - 1.578.299,12 - 17.801,78);
- di rinviare a successivo provvedimento ogni ulteriore determinazione.

VISTE:

- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 274 in data 30 luglio 2015;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 278 in data 17 agosto 2015;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 395 in data 21 settembre 2016;

DECRETA

1. di dare atto che premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di determinare che per i n. 5 interventi (codici n. 32-SEZBACBL, n. 33-SEZBACBL, n. 34-SEZBACBL, n. 35-SEZBACBL, n. 36-SEZBACBL) di competenza della U.O. del Genio Civile di Belluno necessari al ripristino idraulico dei torrenti Ru Secco in comune di San Vito di Cadore, dei torrenti Gravasecca e Giralba in comune di Auronzo di Cadore, del torrente Rudan in comune di Vodo di Cadore a seguito dell'evento del 4 agosto 2015 di cui alla OCDPC n. 278/2015, finanziati per la somma complessiva di 1.6000.000,00 con Ordinanze commissariali n. 3/2015 e n. 6/2015, come riportato nella tabella B sopra riportata, i lavori sono conclusi per la somma di € 1.578.299,12;
3. di confermare accantonamento della somma di € 17.801,78 necessaria alla liquidazione dei compensi relativi, esclusivamente, alla quota dell'incentivo per la progettazione/direzione lavori ai sensi dell'art 113, comma 3, del D.Lgs n. 50/2016
4. di accertare l'economia complessiva di € 3.899,10 (pari a € 1.600.000,00 - 1.578.299,12 - 17.801,78);
5. di rinviare a successivo provvedimento ogni ulteriore determinazione;
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

F.to Ing. Alessandro De Sabbata

OR/